

UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

Provincia di Torino



Originale

VERBALE di DELIBERAZIONE **della GIUNTA dell'UNIONE**

N. 11 Data 8/3/2013

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2012 E RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

L'anno duemilatredici, addì otto del mese di marzo, alle ore 20.00, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei Signori:

	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTI</i>
VIANO ROBERTO	PRESIDENTE	si
BRIZIO FRANCESCO	SINDACO CIRIE'	si
BIAVATI PAOLO	SINDACO S. MAURIZIO	si
	C.SE	
TURINETTI TOMMASO	SINDACO MATHI	si
MASSA ANTONIO	SINDACO	si
	ROBASSOMERO	
CHIAUDANO ELIGIO	SINDACO S. CARLO C.SE	no
COLOMBATTO SERGIO	SINDACO S. FRANCESCO	si
	AL CAMPO	
TOTALE PRESENTI		6

Partecipa alla seduta il Segretario dr. Franco TRAINA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visto il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare gli artt. 227, 228, 229 e 230 relativi alla dimostrazione dei risultati di gestione la quale avviene mediante il rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio;

Visto l'art. 2 quater del D. L. 154/2008, convertito con legge 189/2008, che ha anticipato di due mesi il termine per la deliberazione del rendiconto e cioè al **30 aprile** dell'anno successivo;

Visto l'articolo 151 comma 6°, del D. Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprime valutazioni di efficacia all'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto lo schema del rendiconto di gestione esercizio 2012 e la relativa relazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria, contenente tutti gli elementi utili e sufficienti per l'analisi della gestione dal punto di vista finanziario e da quello economico – funzionale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegati all'atto ortogonale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare la relazione illustrativa sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, da presentare al Consiglio dell'Unione, che si allega alla presente deliberazione e ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare, altresì, a norma di Regolamento, lo schema del rendiconto dell'esercizio 2012 nelle risultanze derivanti dall'allegato riepilogo generale delle entrate e delle spese;
3. Di dare atto che la presente deliberazione con i relativi allegati, saranno allegati al rendiconto da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione previa acquisizione della relazione del Revisore dei Conti

E con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267



UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2012 E RELATIVA
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 20 dello Statuto dell'Unione e degli artt. 49 e 147/bis del Dlgs 267/2000 e s.m.i., vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei Servizi, in ordine:

a) ALLA REGOLARITA' TECNICA:

- ☒ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO

Data 8/3/2013

Il Responsabile del Servizio Amm.vo
Dott. Franco Traina



b) ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

- ☒ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO
☐ NON RILEVA

Data 8/3/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Lorenzo Bertino



Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese

**RELAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE
AL CONTO CONSUNTIVO
ANNO 2012**



Allegato a delibera G.U.

n. 11 del 8/3/2013

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese

DATI GENERALI

Premessa

I comuni di Ciriè, Mathi, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco Al Campo e San Maurizio Canavese hanno deliberato con appositi atti da parte dei singoli Consigli Comunali di costituire, ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese", approvando contestualmente l'atto costitutivo e lo statuto, ed in data 30 settembre 2011 è stata formalmente costituita l'Unione dei Comuni.

La popolazione dei Comuni ammonta a complessivi 51.558 abitanti, distinti come segue:

COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2010
CIRIE'	18.973
MATHI	4.074
NOLE	6.907
ROBASSOMERO	3.023
SAN CARLO CANAVESE	3.941
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.877
SAN MAURIZIO CANAVESE	9.763
TOTALE	51.558

Il territorio dell'Unione è quasi completamente di pianura ed è racchiuso fra il torrente Stura e le Vaude. Essendo compreso in larga parte nella conurbazione torinese, esso ha una spiccata e consolidata vocazione industriale rappresentata da numerosi insediamenti manifatturieri, logistici e del terziario.

Il territorio ha tuttavia una proiezione importante verso le valli di Lanzo e verso il Canavese occidentale e ampie porzioni di territorio dedicate al settore agricolo.

Due comuni aderenti all'Unione (San Maurizio Canavese e San Francesco al Campo) sono interessati dalla presenza dell'aeroporto di Torino-Caselle e dal suo indotto logistico.

Sebbene la Città di Ciriè rappresenti il principale insediamento urbano e l'unico con popolazione superiore a 15.000 abitanti, l'Unione è di tipo multipolare, essendo composta da altri 6 comuni, di cui uno superiore a diecimila abitanti (San Maurizio Canavese) e altri cinque comuni territorialmente contigui o vicini, di minori dimensioni (Mathi, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo).

La conurbazione è fortemente infrastrutturata, data la presenza – oltre all'aeroporto - della ferrovia Torino-Ceres (compresa nel futuro Sistema Ferroviario Metropolitano) che attraversa quasi tutti i comuni aderenti all'Unione.

In corrispondenza del tracciato ferroviario è disponibile una rete in fibra ottica sviluppata con i finanziamenti del Patto Territoriale e gestita da Telecom Italia. Inoltre, nella Città di Ciriè e nel Comune di San Maurizio Canavese sono state create, con investimenti propri delle rispettive amministrazioni, due reti LAN con tecnologia wired (fibra ottica) e wireless, che collegano in banda larga le sedi degli uffici pubblici.



Quanto alla dotazione di servizi pubblici, nel territorio dell'Unione sono presenti gli uffici giudiziari, la Camera di Commercio, il Centro per l'Impiego della Provincia, un presidio ospedaliero pubblico, le scuole del ciclo primario e secondario e le stazioni di pubblica sicurezza.

La conurbazione è pertanto in gran parte autosufficiente dal capoluogo e presenta fenomeni di pendolarismo di entità inferiore rispetto ad altre aree della provincia di Torino.

L'area ha notevoli risorse ambientali e naturalistiche, a partire dal "Parco Regionale della Mandria" e dalla "Riserva Naturale orientata della Vauda" che ne cingono i confini esterni a sud-ovest e a nord-est.

Sono inoltre presenti importanti testimonianze storiche collegate alla Casa Savoia (in particolare alla Castellania di Ciriè), residenze culturali (in specie nel settore della formazione musicale), numerose biblioteche e archivi storici, oltre a luoghi di culto di interesse storico-artistico.

La vicinanza geografica alla Reggia di Venaria Reale ne fa un potenziale luogo di attrazione per il turismo di prossimità, anche considerando una ricettività turistica non particolarmente sviluppata e prevalentemente orientata all'utenza "business" collegata all'aeroporto.

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO ASSOCIATIVO TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE

La riforma della pubblica amministrazione locale inaugurata dal Decreto Legge 95/2012 sulla cd. "spending review" ha profondamente riformato il quadro normativo statale di riferimento per le forme di cooperazione intercomunale.

Dopo circa vent'anni di applicazione delle forme associative di tipo volontaristico, e prevalentemente orientate alla cooperazione di tipo orizzontale tra enti senza cessione di sovranità, la riforma ha sancito l'affermazione di un nuovo approccio al tema basato su una concezione dei servizi pubblici locali inedita, e volta a sostenere la necessità di soglie demografiche e territoriali molto alte per considerare "efficiente" la gestione.

In Piemonte, le soglie di 5000-10000 abitanti già previste dalla legge statale sono state poi ridimensionate a opera del legislatore regionale (l.r. 11/2012) per incontrare in modo più coerente la realtà del territorio, storicamente frammentata come è noto in piccoli e piccolissimi comuni.

La riforma di agosto 2012 ha impattato, quindi, su un territorio che è già largamente "federato" e i relativi obblighi di gestione associata per mezzo di unioni o convenzioni non sempre si armonizzano facilmente con i preesistenti accordi (o le preesistenti strutture entificate) stipulati sul territorio.

Nello specifico della provincia di Torino, il fenomeno associativo era stato – prima della spending review – meno rilevante che in altre province del Piemonte, probabilmente a causa della presenza di una Provincia "forte", ben strutturata e decentrata sul territorio.

La minore necessità di costituire strutture intercomunali "di supplenza" alle oggettive carenze di risorse che affliggono i comuni ha quindi limitato la proliferazione delle unioni e delle convenzioni.



Per contro, nel territorio della provincia di Torino sono molto presenti e radicati i consorzi di funzioni/servizi per importanti settori di politiche pubbliche (es. socio-assistenziali, ambiente, agricoltura) e permane nella "memoria collettiva" l'esperienza di accordi di programma (es. i patti territoriali) che hanno permesso, in passato, l'effettuazione di importanti investimenti infrastrutturali.

Da ultimo, non va trascurato il ruolo storicamente esercitato dalle comunità montane (anch'esse in via di trasformazione) che hanno garantito lo svolgimento sia di funzioni intercomunali per gran parte del territorio provinciale, e sia le precipue funzioni di salvaguardia e sviluppo della montagna.

Il territorio sul quale si è costituita l'Unione del Ciriace e del Basso Canavese ha una ulteriore caratteristica, essendo in gran parte classificabile come parte della cd. "area metropolitana".

Lo sviluppo in ambito metropolitano di una unione di comuni è, per questo aspetto, un inedito che permette di aprire una riflessione di ampio respiro sul rapporto tra il capoluogo e le città medie in una provincia, come quella di Torino, che è riconosciuta per i suoi tratti di policentrismo e di sviluppo reticolare.

L'Unione del Ciriace e del Basso Canavese è nata un anno prima che il citato processo di riforma legislativa trovasse compimento, ed è nata per effetto dell'intuizione degli amministratori dei comuni aderenti che hanno intravisto nell'associazionismo comunale una chiave per garantire sviluppo e competitività al proprio territorio.

E' quindi un'unione che non nasce per un mero adempimento a obblighi di legge, ma che intende svilupparsi su due "gambe": il servizio ai comuni più piccoli che vi aderiscono, e l'opportunità di incrementare l'efficienza e il valore territoriale per i comuni più grandi.

L'intuizione raccoglie un'istanza che potrebbe diventare determinante qualora, in futuro, l'applicazione della riforma porti ad avere federazioni di comuni molto diffuse e competitive fra loro.

In quest'ottica, tra qualche anno anche i comuni di 15.000-20.000 abitanti, che oggi si ritengono esenti da qualsiasi obbligo e decidono di restare "da soli", potrebbero ritrovarsi a essere "piccoli comuni" nella competizione sulle risorse regionali, nazionali ed europee. Strutturare invece un'unione da 60.000 abitanti in territorio metropolitano e con medio-grandi comuni che vi aderiscono può significare, quindi, compiere un'operazione di visioning che nel medio-lungo periodo può rivelarsi vincente

PERSONALE

In attesa di determinare gli atti generali di organizzazione (criteri generali del Consiglio, Regolamento Uffici e Servizi, piano assunzionale), la gestione tecnica dell'Unione è garantita interamente con incarico ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 311/2004 conferito ai dipendenti dei Comuni dell'Unione e adotta pertanto la sotto elencata tabella numerica:

Segretario – incarico esterno	n. 1
Responsabile area economico-finanziaria	n. 1
Impiegata amministrativa	n. 3



In aggiunta a tali risorse, a partire da luglio 2012 è stato assicurato all'Unione il supporto di un esperto per lo sviluppo dell'organizzazione, mediante una convenzione di assistenza tecnico-amministrativa stipulata con la Provincia di Torino ai sensi dell'art. 19, comma 1 lett. L) del d.lgs. 267/2000. La convenzione è stata senza oneri per l'Unione.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal bilancio pluriennale per il triennio 2012-14, è stato approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 03/05/2012 esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio 2012 successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni per € 52.210,00.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 03/05/2012 è stato approvato il P. E. G. dell'esercizio finanziario 2012, con attribuzione del budget di spesa ai responsabili degli uffici e servizi.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2012 sono riassunti nei quadri dell'entrate e delle spese riportate nelle pagine seguenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	Previsioni	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
Titolo I - Entrate tributarie.....			
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.....	1.698.989,00	1.664.558,90	34.430,10-
Titolo III - Entrate extratributarie			
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti.....			
TOTALE ENTRATE FINALI.....	1.698.989,00	1.664.558,90	34.430,10-
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti.....			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi.....	26.000,00	14.899,33	11.100,67-

TOTALE.....	1.724.989,00	1.679.458,23	45.530,77-
Avanzo di amministrazione.....			
Fondo di Cassa al 1° gennaio.....			
TOTALE GENERALE			
DELLE ENTRATE.....	1.724.989,00	1.679.458,23	45.530,77

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Titolo I - Spese correnti.....	1.698.989,00	1.664.479,93	34.509,07
Titolo II - Spese in conto capitale			
TOTALE SPESE FINALI.....	1.698.989,00	1.664.479,93	34.509,07
Titolo III - Spese per rimborsi di prestiti ...			
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	26.000,00	14.899,33	11.100,67
TOTALE.....	1.724.989,00	1.679.379,26	45.609,74
Disavanzo di amministrazione			
TOTALE GENERALE			
DELLA SPESA	1.724.989,00	1.679.379,26	45.609,74

ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale delle spese di competenza. Il risultato è pertanto il seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	Euro	1.679.458,23
Totale impegni di competenza	Euro	1.679.379,26
Saldo gestione competenza	Euro	+ 78.97

Questo dato fornisce solo un'informazione sintetica dell'attività dell'Ente sviluppatasi nel corso dell'esercizio, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse che si sono rese disponibili. Nelle pagine seguenti si analizzerà il risultato della gestione competenza.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name.

ANALISI RISULTATO GESTIONE CORRENTE

Per gestione corrente si vuole fare riferimento alla definizione data all'articolo 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge. Infatti, l'Unione per erogare i servizi, sostiene spese di funzionamento relative all'acquisto di beni e servizi, al pagamento degli oneri del personale, al pagamento delle imposte e delle tasse a carico dell'ente al pagamento dei affitti.

Sono questi i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio. Tali spese devono essere dimensionate alle risorse disponibili dell'Unione, rappresentate dai trasferimenti del titolo II dell'entrata.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza.

Il risultato della gestione corrente è così determinato:

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE	Previsioni	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
Titolo I - Entrate tributarie.....	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.....	1.698.989,00	1.664.558,90	34.430,10
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI.....	1.698.989,00	1.664.558,90	34.430,10

SPESE CORRENTI

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Titolo I - Spese correnti.....	1.698.989,00	1.664.479,93	34.509,07
TOTALE SPESE FINALI.....	1.698.989,00	1.664.479,93	34.509,07

Il risultato della gestione corrente di competenza è pertanto così calcolato:

I – ENTRATA

Maggiori accertamenti € 0,00

II – SPESA

Minori impegni € 78,97



ANALISI RISULTATO SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Il risultato della gestione dei servizi per conto di terzi è così determinato:

RISULTATO SERVIZI PER CONTO DI TERZI

ENTRATE	Previsioni	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi.....	26.000,00	14.899,33	11.100,67
TOTALE.....	26.000,00	14.899,33	11.100,67

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	26.000,00	14.899,33	11.100,67
TOTALE.....	26.000,00	14.899,33	11.100,67

ANALISI DELL'ENTRATA

Le entrate vengono classificate in base alla loro fonte di provenienze in particolare le entrate dell'Unione sono:

- le entrate del titolo II derivanti dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, dei Comuni, della Provincia e altri enti;
- le entrate del titolo VI derivanti dai servizi erogato per conto di terzi (partite di giro).

ANALISI DELLA SPESA

L'articolo 165, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che la spesa è ordinata gradualmente per:

- titoli al fine di evidenziare le effettive funzioni svolte dagli enti;
- funzioni tesi ad evidenziare le effettive funzioni svolte dagli enti;
- servizi tesi ad evidenziare i singoli uffici che gestiscono un complesso di attività;
- interventi avente lo scopo di evidenziare la natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

Nella presente relazione si effettuerà un'analisi della spesa per titoli, funzioni ed interventi di spesa.



ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

Gli aggregati economici della spesa (titoli) sono:

- Titoli I spese correnti;
- Titolo II spese in conto capitale;
- Titolo III spese per rimborso di prestiti;
- Titolo IV spese per servizi per conto di terzi (partite di giro)

L'analisi delle spese correnti sarà effettuata attraverso:

- l'analisi delle spese per funzioni, ossia avuto riguardo alla spesa sostenuta per le funzioni svolte dall'Unione;

SPESA CORRENTE - FUNZIONE

Funzioni generali amm.ne, gestione e controllo	€ 75.189,93
Funzione nel campo della viabilità	€ 67.369,00
Funzione nel settore sociale	€ 1.521.921,00
Totale	€ 1.664.479,93

L'analisi della spesa per funzioni permette di conoscere come le risorse a disposizione dell'Unione siano state destinate a finanziare determinati settori piuttosto che altri, e quindi di conoscere il peso l'importanza che l'Unione, nel corso dell'esercizio, ha riversato sulle diverse funzioni esercitate.

Tali funzioni sono state delineate D. P. R. 194/96.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

I risultati della gestione del 2012 hanno registrato un contenimento della spesa corrente dovuta sia alle difficoltà che gli enti locali, in particolare i comuni, stanno attraversando nel quadro della gestione della finanza pubblica che impone tagli lineari a prescindere dalla gestione più o meno virtuosa dei bilanci sia al breve periodo di gestione essendo stata formalmente costituita l'Unione dei Comuni in data 30 settembre 2011. L'analisi dettagliata delle funzioni svolte caratterizzate da un rilevante servizio per la collettività nell'ambito del servizio sociale, ha portato l'Unione ad accertare ed impegnare quasi tutte le somme iscritte nel bilancio di previsione 2012.

Ci si può dunque ritenere soddisfatti, pur in presenza di difficoltà di programmazione e di avvio di tutta la gestione dell'Unione.

Ciriè, 8/3/2013

LA GIUNTA DELL'UNIONE



UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

RENDICONTO

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012



Allegato a delibera G.U.

n. 11 del 8/3/2013

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Bai".

**UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE
E DEL BASSO CANAVESE**

ENTRATA

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ke

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui (B)	Residui (C)	Residui da Riportare		
Denominazione	RS	Residui (A)	Totale (M)	Competenza (G)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Competenza (I=G+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=I-F) (L=F-I)	
	CP	Competenza (F)							
	T								
Avanzo di Amministrazione di cui :		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL' ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE								
2 05 Categoria 5^ Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico									
2.05.2050	CONTRIBUZIONI ORDINARIE COMUNI UNIONE PER FINANZIAMENTO BILANCIO	RS CP T	25.779,00 77.337,00 103.116,00	1	25.779,00 9.528,30 35.307,30	0,00 44.057,70 44.057,70	25.779,00 53.586,00 79.365,00	0,00 23.751,00- 23.751,00-	
2.05.2060	CONTRIBUTO QUOTA PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	RS CP T	146.285,90 1.500.000,00 1.646.285,90	2	124.813,08 1.379.853,00 1.504.666,08	0,00 109.467,90 109.467,90	124.813,08 1.489.320,90 1.614.133,98	21.472,82- 10.679,10- 32.151,92-	
2.05.2070	CONTRIBUTO COMUNI UNIONE GESTIONE APPALTO SERVIZIO SGOMBERO NEVE - VIABILITA'	RS CP T	12.000,00 0,00 12.000,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	12.000,00- 0,00 12.000,00-	
2.05.2080	CONTRIBUTO REGIONE A FAVORE DELL'UNIONE	RS CP T	0,00 121.652,00 121.652,00	3	0,00 121.652,00 121.652,00	0,00 0,00 0,00	0,00 121.652,00 121.652,00	0,00 0,00 0,00	

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTI I - ENTRATA

Codice e numero	Risorsa		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
					Riscossioni	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)			
									Competenza (G)		Competenza (H)
	Denominazione	RS	Residui (A)		Competenza (F)		Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
		CP	Competenza (F)						Competenza (I=G+H)		
		T	Totale (M)							(L=I-P) (L=P-I)	
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL' ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE										
2	05 Categoria 5^ Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico										
	-Totali Categoria 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	TRS TCP T	184.064,90 1.698.989,00 1.883.053,90			150.592,08 1.511.033,30 1.661.625,38	0,00 153.525,60 153.525,60		150.592,08 1.664.558,90 1.815.150,98	33.472,82- 34.430,10- 67.902,92-	

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTI I - ENTRATE

Codice e numero	Risorsa	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
		RS	Residui (A)	Competenza (F)		Residui (B)	Competenza (G)	Riscossioni			Residui da Riportare
			Totale (M)					Totale (N)			Residui al 31 Dicembre (O=C+H)
	Denominazione	CP						Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(E=D-A) (E=A-D)	
		T						Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=I-F) (L=F-I)	
	2 Riassunto Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL' ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE										
		RS	184.064,90			150.592,08	0,00	150.592,08	33.472,82-		
		CP	1.698.989,00			1.511.033,30	153.525,60	1.664.558,90	34.430,10-		
	05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	T	1.883.053,90			1.661.625,38	153.525,60	1.815.150,98	67.902,92-		
	-Totali Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E	TRS	184.064,90			150.592,08	0,00	150.592,08	33.472,82-		
		TCP	1.698.989,00			1.511.033,30	153.525,60	1.664.558,90	34.430,10-		
		T	1.883.053,90			1.661.625,38	153.525,60	1.815.150,98	67.902,92-		

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTE I - ENTRATA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui (B)	Residui da Riportare			
						Competenza (G)	Residui (C)		
Denominazione	RS	Residui (A)	4	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Competenza (I=G+H)	(E=D-A) (E=A-D)		
	CP	Competenza (F)		Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=I-F) (L=F-I)				
	T	Totale (M)							
6	TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI								
6.01.0000	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	TRS TCP T	4 4	400,00 3.162,84 3.562,84	0,00 0,00 0,00	400,00 3.162,84 3.562,84	0,00 2.837,16- 2.837,16-		
6.02.0000	Ritenute erariali	TRS TCP T	5	2.000,00 11.736,49 13.736,49	0,00 0,00 0,00	2.000,00 11.736,49 13.736,49	0,00 8.263,51- 8.263,51-		
	-Totali Titolo 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	TRS TCP T		2.400,00 14.899,33 17.299,33	0,00 0,00 0,00	2.400,00 14.899,33 17.299,33	0,00 11.100,67- 11.100,67-		

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA

Codice e numero		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da Riportare				
						Residui (B)	Residui (C)		
R I E P I L O G O D E I T I T O L I	RS	Residui (A)	CP	Competenza (F)	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=I-F) (L=F-I)
	CP	Competenza (F)			Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	
	RS	Residui (A)			Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	
	CP	Competenza (F)			Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P=D+I)	
	TITOLO II	TR			150.592,08	0,00	150.592,08	33.472,82-	
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E	TCP			1.511.033,30	153.525,60	1.664.558,90	34.430,10-	
		T			1.661.625,38	153.525,60	1.815.150,98	67.902,92-	
	TITOLO VI	TR			2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	TCP			14.899,33	0,00	14.899,33	11.100,67-	
		T			17.299,33	0,00	17.299,33	11.100,67-	
	TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	TR			152.992,08	0,00	152.992,08	33.472,82-	
		TCP			1.525.932,63	153.525,60	1.679.458,23	45.530,77-	
		T			1.678.924,71	153.525,60	1.832.450,31	79.003,59-	
	Avanzo di Amministrazione	CP			0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa al 1 gennaio	RS			0,00	0,00	0,00	0,00	
		T			0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Generale	TR			152.992,08	0,00	152.992,08	33.472,82-	
		TCP			1.525.932,63	153.525,60	1.679.458,23	45.530,77-	
		T			1.678.924,71	153.525,60	1.832.450,31	79.003,59-	

**UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE
E DEL BASSO CANAVESE**

USCITA

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

R

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTI II - SPESA

Codice e numero	Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione del residui	Impegni	Minori Residui o Economie
					Pagamenti	Residui da Riportare			
	Denominazione	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)		
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)		
1	TITOLO I								
	SPESA CORRENTI								
	01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo								
	SERVIZIO 01 01								
	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento								
1.01.01.03	Prestazioni di servizi	RS	1.010,00		0,00	1.010,00	1.010,00	0,00	0,00
		CP	4.800,00		0,00	4.800,00	4.800,00	0,00	0,00
		T	5.810,00		0,00	5.810,00	5.810,00	0,00	0,00
	-Totali Servizio 01	TRS	1.010,00		0,00	1.010,00	1.010,00	0,00	0,00
	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	TCP	4.800,00		0,00	4.800,00	4.800,00	0,00	0,00
		T	5.810,00		0,00	5.810,00	5.810,00	0,00	0,00

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti				
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
				Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)		
Denominazione				Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale e organizzazione								
1.01.02.01	Personale	RS CP T	1 1 1	4.100,00 43.662,73 47.762,73	0,00 7.137,26 7.137,26	4.100,00 50.799,99 54.899,99	0,00 0,01 0,01	
1.01.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie Prime	RS CP T	2 2 2	0,00 50,90 50,90	1.000,00 949,10 1.949,10	1.000,00 1.000,00 2.000,00	0,00 0,00 0,00	
1.01.02.03	Prestazioni di servizi	RS CP T	3 3 3	7.550,00 376,74 7.926,74	1.929,00 14.749,20 16.678,20	9.479,00 15.125,94 24.604,94	0,00 2.336,06 2.336,06	
1.01.02.05	Trasferimenti	RS CP T		0,00 500,00 500,00	0,00 500,00 500,00	0,00 500,00 500,00	0,00 0,00 0,00	
1.01.02.07	Imposte e tasse	RS CP T	4 4 4	0,00 2.964,00 2.964,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.964,00 2.964,00	0,00 536,00 536,00	
	-Totali Servizio 02 Segreteria generale, personale e organizzazione	TRS TRCP T		11.650,00 47.054,37 58.704,37	2.929,00 23.335,56 26.264,56	14.579,00 70.389,93 84.968,93	0,00 2.872,07 2.872,07	

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTI II - SPESA

Codice e numero	Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da Riportare					
						Competenza (F)			Residui (B)	Residui (C)
Denominazione		CP	T	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=F-I)			
		RS		Competenza (I=G+H)				(E=A-D)		
	SERVIZIO 01 08 Altri servizi generali									
1.01.08.11	Fondo di riserva	RS CP T	0,00 1.500,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.500,00 1.500,00		
	-Totali Servizio 08 Altri servizi generali	TRS TCP T	0,00 1.500,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.500,00 1.500,00		
	-Totali Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	TRS TCP T	15.589,00 79.562,00 95.151,00	11.650,00 47.054,37 58.704,37	3.939,00 28.135,56 32.074,56	15.589,00 75.189,93 90.778,93	0,00 4.372,07 4.372,07			

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTI II - SPESA

Codice e numero	Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio			N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS	CP	T		Pagamenti	Residui da Riportare				
							Residui (A)	Competenza (F)	Residui (C)		Residui (D=B+C)
							Totale (M)		Competenza (H)		Competenza (I=G+H)
	08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti										
	SERVIZIO 08 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi										
1.08.01.03	Prestazioni di servizi	RS									
		CP									
		T									
	-Totali Servizio 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	TRS									
		TCP									
		T									
	-Totali Funzione 08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	TRS									
		TCP									
		T									

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTI II - SPESA

Codice e numero	Intervento		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
					Pagamenti	Residui da Riportare				
Denominazione			RS	Riferimento allo svolgimento	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)		
			CP		Competenza (G)	Competenza (H)				
			T		Totale (M)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)		(L=P-I)	
	10 Funzioni nel settore sociale									
	SERVIZIO 10 04									
	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona									
1.10.04.03	Prestazioni di servizi	RS CP T	0,00 500,00 500,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 500,00 500,00		
1.10.04.05	Trasferimenti	RS CP T	146.285,90 1.551.558,00 1.697.843,90	5	124.813,08 1.308.958,90 1.433.771,98	0,00 212.962,10 212.962,10	124.813,08 1.521.921,00 1.646.734,08	21.472,82 29.637,00 51.109,82		
	-Totali Servizio 04	TRS TCP T	146.285,90 1.552.058,00 1.698.343,90		124.813,08 1.308.958,90 1.433.771,98	0,00 212.962,10 212.962,10	124.813,08 1.521.921,00 1.646.734,08	21.472,82 30.137,00 51.609,82		
	-Totali Funzione 10	TRS TCP T	146.285,90 1.552.058,00 1.698.343,90		124.813,08 1.308.958,90 1.433.771,98	0,00 212.962,10 212.962,10	124.813,08 1.521.921,00 1.646.734,08	21.472,82 30.137,00 51.609,82		

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Intervento	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio		N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
					Pagamenti	Residui da Riportare				
	Denominazione	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		(E=A-D)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)				
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)			
1	Riassunto Titolo I SPESE CORRENTI									
01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	RS	15.589,00		11.650,00	3.939,00	15.589,00	0,00		
		CP	79.562,00		47.054,37	28.135,56	75.189,93	4.372,07		
		T	95.151,00		58.704,37	32.074,56	90.778,93	4.372,07		
08	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	RS	20.490,00		0,00	8.490,00	8.490,00	12.000,00		
		CP	67.369,00		0,00	67.369,00	67.369,00	0,00		
		T	87.859,00		0,00	75.859,00	75.859,00	12.000,00		
10	Funzioni nel settore sociale	RS	146.285,90		124.813,08	0,00	124.813,08	21.472,82		
		CP	1.552.058,00		1.308.958,90	212.962,10	1.521.921,00	30.137,00		
		T	1.698.343,90		1.433.771,98	212.962,10	1.646.734,08	51.609,82		
	-Totali Titolo 1 SPESE CORRENTI	TRS	182.364,90		136.463,08	12.429,00	148.892,08	33.472,82		
		TCP	1.698.989,00		1.356.013,27	308.466,66	1.664.479,93	34.509,07		
		T	1.881.353,90		1.492.476,35	320.895,66	1.813.372,01	67.981,89		

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

PARTE II - SPESA

Codice e numero	Capitolo	Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Residui da Riportare				
Denominazione	RS	Residui (A)	svolgimento	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)		
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)			
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 Dicembre (P=D+I)	(L=F-I)		
4	TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI								
4.00.00.01	Ritenute previdenziali e assistenziali al Personale	RS	6	400,00	0,00	400,00	0,00		
		CP		6.000,00	0,00	3.162,84	2.837,16		
		T		6.400,00	0,00	3.562,84	2.837,16		
4.00.00.02	Ritenute erariali	RS	7	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00		
		CP		20.000,00	0,00	11.736,49	8.263,51		
		T		22.000,00	0,00	13.736,49	8.263,51		
-Totali Titolo 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI		TRS		2.400,00	0,00	2.400,00	0,00		
		TCP		26.000,00	0,00	14.899,33	11.100,67		
		T		28.400,00	0,00	17.299,33	11.100,67		

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2012

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Codice e numero	R I E P I L O G O D E I T I T O L I		Residui Conservati e Stanziamenti Definitivi di Bilancio	N. di Riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazione dei residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
					Pagamenti	Residui (B)	Residui da Riportare				
										Competenza (G)	Residui (C)
				</							

INTESA SANPAOLO S.P.A. Filiale 00392 NOLE CANAVESE
nte 7919098 UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVE Esercizio 2012
Riepilogo di Cassa di Fatto - Estrazione del 09.01.2013

E N T R A T E

Conto Di Fatto

ondo Di Cassa Dell'esercizio 2011

versali Riscosse

1.674.825,71

Da Riscuotere

iscossioni Da Regularizzare Con Reversali

4.099,00

otale delle Entrate

1.678.924,71

U S C I T E

Conto Di Fatto

eficienza Di Cassa Dell'esercizio 2011

andati Pagati

1.509.711,74

Da Pagare

agamenti Da Regularizzare Con Mandati

63,94

otale Delle Uscite

1.509.775,68

aldo Risultante Dal Conto Di Fatto

169.149,03

i cui Fondi Spec.: C/C

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ESERCIZIO 2012

RISCOSSIONI	1.525.932,63
PAGAMENTI	1.370.912,60
DIFFERENZA	155.020,03
RESIDUI ATTIVI	153.525,60
RESIDUI PASSIVI	308.466,66
DIFFERENZA	78,97
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	78,97
Risultato di gestione	- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 78,97



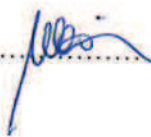
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

	G E S T I O N E		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2012			0,00
R I S C O S S I O N I	152.992,08	1.525.932,63	1.678.924,71
P A G A M E N T I	138.863,08	1.370.912,60	1.509.775,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			169.149,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			0,00
DIFFERENZA			169.149,03
RESIDUI ATTIVI	0,00	153.525,60	153.525,60
RESIDUI PASSIVI	12.429,00	308.466,66	320.895,66
DIFFERENZA			167.370,06-
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012			1.778,97
Risultato di amministrazione		- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati	1.778,97

Data 5/03/2013

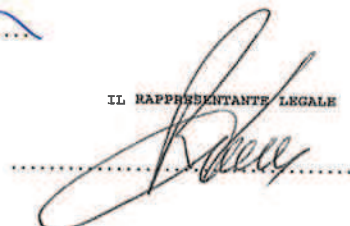
IL SEGRETARIO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL RAPPRESENTANTE LEGALE

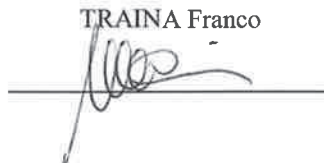


Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE.
VIANO Roberto



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
TRAINA Franco



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data **16 MAR. 2013** all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi (*art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000*) e contestualmente comunicata ai Consiglieri dell'Unione in ossequio ai principi desumibili dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000*).

ESECUTIVA IL 8/3/2013

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

